

La coltura biodinamica a La Raia

A La Raia seguiamo il metodo biodinamico, che non prevede solo una coltivazione senza concimi e sostanze chimiche di sintesi, ma un utilizzo del territorio e delle sue risorse vitali attento e cosciente. Le nostre prime cure vanno alle viti e al terreno su cui crescono. Da questi primi, fondamentali passaggi nasce un vino genuino e di qualità.

	Vite convenzionale	Vite biodinamica
Potatura	Quando le foglie sono tutte cadute	Quando i giorni cominciano ad allungarsi durante la fase discendente della luna. Così si perde meno linfa e si rinforza la pianta
Lavorazioni del terreno	Azoto, potassio e fosforo prodotti chimicamente	Un sovescio di graminacee, crocifere e leguminose per sviluppare la terra in profondità, aggiungendo struttura e humus stabile. L'utilizzo di macchine leggere e attrezzature all'avanguardia rispetta la struttura ed i microorganismi del terreno
Trattamenti	Zolfo, prodotti chimici sistemici (che entrano nel metabolismo della pianta) a base di rame, prodotti chimici antimuffa, insetticida	Rame in piccole dosi, zolfo di cava
Preparazione della terra tra i ceppi	Diserbanti o trattore pesante con fresa che danneggia la struttura del terreno	I filari sono inerbiti. Se l'erba cresce oltre misura viene tagliata con attrezzi leggeri o mangiata dalle pecore
Gestione della chioma	Cimatura continua da maggio ad agosto con trattore pesante. Meno vegetazione può quindi lavorare e favorire la fotosintesi che favorisce la creazione di zuccheri	Viene lasciata crescere in modo equilibrato. I tralci vengono legati ai fili. L'assenza di concimi fa sì che non vi sia eccessiva crescita fogliare
Trattamenti biodinamici		I preparati biodinamici da spruzzo (corno letame e corno silice) aiutano la pianta ad orientarsi tra i suoi due poli: la terra e il sole